

Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: SOLIDALI PER SEMPRE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
sistema helios

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

voce 5 scheda progetto

La strategia del progetto “ SOLIDALI PER SEMPRE” è quella di dare attuazione agli ideali di solidarietà internazionale e di cooperazione pacifica tra i popoli, contribuendo a migliorare la qualità della vita garantendo il benessere psico-fisico di categorie a rischio emarginazione e auto-isolamento delle persone senza fissa dimora ed in particolare, attraverso l'implementazione di attività organizzate di volontariato e l'erogazione di servizi a favore degli utenti dei centri diurni e dei centri “rifugio” per i senzatetto della città di Czestochowa in Polonia e in particolare fronteggiare, la situazione di emergenza, venutasi a creare dopo la guerra), con la presenza di rifugiati ucraini (circa 5.000) nella sola città di Czestocowa.

Obiettivi generali a favore degli utenti

L'intervento progettuale fornirà agli utenti del Centro una serie di servizi che permetteranno loro di beneficiare di attività di sostegno e di socializzazione attraverso cui combattere la solitudine e l'auto-isolamento, condizioni che si collocano tra le cause principali di maggiore vulnerabilità per l'insorgere di nuove, e spesso più gravi, patologie. Inoltre verranno assicurati ai rifugiati ucraini distribuzione di beni alimentari, pasti, indumenti e alcuni servizio socio-sanitari ed attività di animazione. La presenza dei volontari di servizio civile con le loro attività di sostegno e di socializzazione, oltre a rappresentare un punto di riferimento anche per le esigenze quotidiane degli utenti, consentirà di migliorare significativamente la qualità della vita degli ospiti delle strutture di accoglienza e dei rifugiati ucraini.

Obiettivi generali a favore dei volontari

Il progetto “ SOLIDALI PER SEMPRE” mira, altresì, ad offrire ai volontari una serie di competenze trasversali utili all'ampliamento del proprio bagaglio culturale e di conoscenze, tali da poter essere utili per favorirne l'occupabilità futura.

In particolare, i risultati di apprendimento e rafforzamento delle capacità dei giovani includeranno:

Aumento del livello di conoscenza delle condizioni socio-economiche dell'utenza;

Aumento della consapevolezza dell'importanza delle attività di volontariato a favore di persone a rischio di emarginazione sociale;

Potenziamento delle capacità di team work;

Rafforzamento del senso di autostima e responsabilizzazione;

Maggiore capacità di analisi, verifica, sintesi ed elaborazione di dati statistiche documenti

Migliore capacità di cooperazione e mediazione con i referenti degli enti pubblici e privati (Centri Rifugio e centri diurni, Servizi Sociali, Ospedali)

Potenziamento delle capacità organizzative e gestionali con riferimento all'autonomia e all'iniziativa individuale e di gruppo

Potenziamento delle capacità comunicative

Maggiore capacità ed efficacia nell'utilizzo delle risorse web per le scienze sociali (reperimento e aggiornamento dati)

Il progetto "SOLIDALI PER SEMPRE" mira nello specifico al raggiungimento di determinati obiettivi specifici a favore di un numero complessivo di **n.476 utenti** dei centri rifugio della città di Czestochowa e di circa **800 utenti** rifugiati ucraini..

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 6.3 scheda progetto

Il progetto "SOLIDALI PER SMEPRE" prevede l'impiego di 8 volontari (potenziato rispetto ai progetti precedenti per l'emergenza ucraina) di servizio civile, per 6 giorni alla settimana, che andranno a collaborare con il personale ed i volontari dell'ente attuatore per la realizzazione di tutte le attività di attività assistenza a favore di persone senza fissa dimora.

La tabella che segue specifica le attività che saranno realizzate dai Volontari SCU in servizio in Polonia in autonomia o in collaborazione con il personale identificato dell'ente attuatore e con i volontari e ricercatori ivi in servizio a seconda del tipo di attività e modalità indicate.

La ripartizione del numero di ore dedicate a ciascuna azione o attività, è altresì indicata nella tabella sottostante.

Obiettivo 1) Favorire il supporto ai servizi e alla socializzazione delle persone senza fissa dimora della città di Czestochowa e rifugiati ucraini

- l.1) Identificazione di utenti non precedentemente raggiunti dal servizio
- l.2) Attività di erogazione del servizio di assistenza per persone senza fissa dimora raggiunti dalle precedenti misure e progetti (azioni di continuità) e supporto ai rifugiati ucraini.
- l.3) Attività di gruppo coinvolgenti più utenti (attività ludiche e ricreative)

Descrizione ruolo ed attività per i volontari:

Con riferimento alle azioni dell'obiettivo I), si precisa che il ruolo del volontario SCU, così come identificato per il presente progetto, è innanzitutto quello di affiancare gli operatori specializzati, gli operatori sociali e socio-sanitari e quelli dei servizi sociali nella realizzazione delle attività progettuali. Non sono infatti richieste esperienze pregresse competenze particolari per la realizzazione delle attività di seguito indicate. In nessun caso il volontario può sostituirsi agli operatori specializzati laddove siano richieste particolari competenze nell'adempimento di mansioni proprie delle figure professionali individuate.

In continuità con le misure precedenti, il servizio sarà erogato a favore degli utenti già raggiunti dalle precedenti misure progettuali al fine di garantire continuità nel servizio e sostenibilità degli interventi delle azioni già adottate. Inoltre il servizio sarà erogato anche a favore di persone senza fissa dimora non precedentemente raggiunti da misure ed interventi progettuali o da servizi di assistenza residenziale (centri rifugio) su indicazione delle figure professionali e risorse umane identificate in precedenza per la realizzazione delle attività. Ciò è reso possibile a seguito dell'esplicita richiesta pervenuta dai partner del progetto di ampliare l'efficacia del servizio a favore dell'utenza già raggiunta con i precedenti progetti e di estendere il servizio stesso a nuovi beneficiari potenzialmente raggiungibili.

Ciò premesso, i volontari nell'ambito dell'obiettivo I) avranno i seguenti compiti:

- a) *assistere la persona, in particolare gli utenti non autosufficienti e con disabilità residenti nei centri rifugio, nelle comuni attività quotidiane indoor (deambulazione all'interno dei locali, realizzazione di attività ludico-ricreative, accompagnamento per il disbrigo di colloqui con gli operatori);*
- b) *fornire sostegno agli operatori sociali nell'attuazione degli interventi assistenziali.*

Altre misure ed attività più specifiche possono includere a titolo esemplificativo: aiuto nella spesa giornaliera per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità, da conservare presso i magazzini dei centri rifugio; supporto e assistenza nelle operazioni di pagamento delle utenze (luce, acqua e gas); aiuto nel disbrigo di pratiche amministrative; attività di informazione e sensibilizzazione sui problemi e sui diritti di cui gli utenti possono essere titolari.

I volontari SCU dedicheranno circa 40% delle ore settimanali di servizio alla realizzazione delle attività del presente obiettivo.

Obiettivo II) Favorire la fruizione dei servizi pubblici e privati

II.1) Attività di supporto nel servizio mensa e magazzino

II.2) Attività di supporto per l'adempimento di pratiche amministrative (enti pubblici)

II.3) Attività per l'accesso ai servizi per il cittadino (Servizi Sociali, MOPS)

Descrizione ruolo ed attività per i volontari:

L'attività di supporto nel servizio mensa e magazzino a favore di utenti senza fissa dimora si caratterizza, per alcune sue specificità, come una misura specifica. Innanzitutto, tale attività ha un peso significativo nella divisione quotidiana delle attività per durata e ricorrenza. Secondariamente, richiede maggiore attenzione da parte dei volontari al fine di supportare gli utenti e gli operatori specializzati che possono avere maggiori difficoltà soprattutto durante gli orari di punta nei momenti di distribuzione del cibo a favore degli utenti. Con riferimento invece alle attività di supporto nell'adempimento di pratiche amministrative e nell'interazione dell'utente con gli sportelli di servizi comunali (Servizi Sociali, MOPS) si prevedono esplicitamente misure di accompagnamento di utenti che dimostrino maggiori difficoltà non solo da un punto di vista fisico e motorio, ma anche nell'effettiva comprensione e nella redazione e compilazione di moduli prestampati, formulari e documenti. Tali attività sono chiaramente coordinate con gli operatori specializzati locali e con i volontari dell'ente attuatore in Polonia, anche al fine di superare le barriere linguistiche. Rientra in tale attività anche il sostegno nella compilazione a cura degli utenti dei formulari di gradimento del servizio ricevuto e dei formulari redatti a cura dei servizi sociali per le attività di monitoraggio e aggiornamento di dati statistici.

Similarmente a quanto previsto nelle attività di sostegno degli utenti nelle interrelazioni con gli enti pubblici, si prevedono misure analoghe di accompagnamento e di facilitazione nelle comunicazioni e nei rapporti tra gli utenti e il personale medico e sanitario dei centri rifugio, degli ospedali, del medico di base o dei medici specialistici delle farmacie. Il volontario dovrà innanzitutto accertarsi della piena comprensione da parte dell'utente delle prescrizioni e dei consigli del medico curante. Si precisa che in nessun caso il volontario può sostituirsi agli operatori specializzati ed agli infermieri laddove siano invece richiesti interventi medici e sanitari specialistici (flebo, iniezioni, altro).

I volontari SCU dedicheranno circa 40% delle ore settimanali di servizio alla realizzazione delle attività del presente obiettivo.

Obiettivo III) Favorire l'aggiornamento di dati statistici qualitativi e quantitativi disponibili presso gli enti i servizi che si occupano della definizione di politiche in favore delle persone senza fissa dimora.

- III.1) *Predisposizione e somministrazione di formulari per gli utenti*
III.2) *Predisposizione di analisi di sintesi sui dati raccolti attraverso la somministrazione di formulari*
III.3) *Predisposizione di ricerche e/o pubblicazioni e/o documenti di sintesi redatti a cura dei volontari con il supporto degli operatori dei servizi sociali*

Descrizione ruolo ed attività per i volontari:

Durante il loro servizio, i volontari in servizio nell'ambito del progetto effettueranno rilevazioni statistiche di dati in collaborazione con il personale specializzato dell'ente attuatore ed i volontari locali. Circa 300 formulari saranno somministrati ad altrettanti utenti (con un incremento quindi del +200% rispetto a quelli somministrati in precedenza).

Tale materiale statistico relativo al grado di soddisfazione del servizio e contenente informazioni importanti fornite dagli utenti in forma anonima circa la propria età, condizione sociale, interessi, difficoltà e bisogni manifestati, sarà ulteriormente integrato con i dati già a disposizione e frutto di precedenti indagini statistiche, così da rendere possibile il confronto tra i dati delle due rilevazioni, cronologicamente anche molto vicine, ed offrire una base statistica più ampia e quindi più realistica della condizione dei senza fissa dimora del Comune di Czestochowa.

Tali dati così raccolti saranno successivamente (principalmente nella seconda ed ultima parte del servizio) oggetto di un'analisi di sintesi realizzata dagli stessi volontari sotto la supervisione dei servizi sociali di riferimento (MOPS) che potranno in tal modo integrare e aggiornare gli stessi dati in loro possesso, al fine di calibrare meglio le attività progettuali future con riferimento specifico all'utenza dei residenti dei centri rifugio.

Infine, i volontari durante tutto il loro periodo di servizio saranno altresì stimolati a relazionarsi ed interagire con gli operatori sociali e con le figure professionali coinvolte nella realizzazione del presente progetto. Laddove possibile i volontari saranno anche invitati a prendere parte alle riunioni d'equipe dei servizi sociali e agli incontri organizzati dall'ente attuatore aventi per oggetto le politiche sociali in favore degli utenti, al fine di offrire una panoramica quanto più vasta dell'operato dei servizi di riferimento e di permettere la crescita personale e professionale del volontario.

I volontari saranno altresì incoraggiati, laddove possibile, a partecipare a seminari ed incontri pubblici e conferenze aventi per oggetto la condizione sociale, economica e sanitaria dei senza fissa dimora realizzati dall'APS Mondo Nuovo e/o dagli enti locali polacchi (Comune di Czestochowa, Servizi Sociali-MOPS, servizi dipendenze patologiche, centri rifugio e centri diurni) al fine di favorire la propria crescita professionale nonché l'ampliamento della propria rete di conoscenze professionali.

I volontari SCU dedicheranno circa 20% delle ore settimanali di servizio alla realizzazione delle attività del presente obiettivo.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

sistema helios

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti con vitto e alloggio : 8 volontari CON MENSA E ALLOGGIO

sistema helios

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 8 scheda progetto

Il progetto prevede la permanenza all'estero dei volontari il servizio civile per un periodo di **10 mesi**.

Il **CE.S.EVO.CA.** assicurerà i biglietti aerei Italia/Polonia di andata e ritorno per ciascun volontario, sia per la partenza iniziale che per i rientri previsti.

Prima partenza inizio secondo mese primo rientro fine 6 mese.

Seconda partenza inizio 8 mese rientro definitivo fine 12 mese.

Per un totale di 10 mesi di permanenza effettiva in Polonia.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 10 scheda progetto

Non ci sono particolari obblighi a cui sono soggetti i volontari, tuttavia, viste le caratteristiche del progetto e dell'ente, ai volontari viene richiesto:

Flessibilità oraria;

Disponibilità a spostamenti sul territorio;

Reperibilità in caso di bisogno.

Disponibilità a trasferte giornaliere o settimanali con il recupero dell'orario in eccesso effettuato.

Stesura di report mensili da inviare al referente del progetto in Italia tramite postaelettronica

Comportamento improntato ad uno stile di vita sobrio, responsabile ed armonico rispetto al lavoro di équipe.

Rispetto delle usanze e consuetudini del paese ospitante, nonché osservanza delle regole di condotta civile.

Possibile impiego nei giorni festivi, alternanza di lavoro individuale ed in team

giorni di servizio settimanali ed orario: sistema helios(DOVREBBERO ESSERE 6 GIORNI) PE RUN TOTALE DI 25 ORE

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 15 scheda progetto *Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO*

voce 16 scheda progetto *Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNO*

voce 17 scheda progetto *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*): Rilascio Attestato Specifico*

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: *inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari*

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 18 scheda progetto

CSV Foggia Via Rovelli n.48, Foggia

Il 30% delle ore totali di formazione generale previste saranno svolte online, con modalità sincrona.

L'aula, sia fisica che virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 19 scheda progetto

ITALIA: CSV Foggia Via Rovelli n.48, Foggia

POLONIA: Częstochowa - Sede operativa: AGAPE - via Wolności 44 - Polonia

voce 20 scheda progetto

La Formazione Specifica sarà effettuata in proprio con formatori dell'ente e dalla responsabile della struttura in Polonia.

La fase iniziale comporterà l'esposizione teorica e pratica dei contenuti formativi attraverso lezioni introduttive e riunioni, ma soprattutto mediante una guida alla conoscenza diretta dei servizi specifici presenti nella struttura. Dopo questa fase di formazione con apprendimento teorico-pratico, in base ai risultati raggiunti, alle conoscenze e alle attitudini dei partecipanti, verranno sperimentati gli ambiti di carattere operativo dei volontari in servizio civile con l'affiancamento degli operatori: questa fase di addestramento implica una modalità di apprendimento sul campo, che peraltro ricorrerà più volte nel corso dell'anno di servizio civile, in particolare in occasione dei momenti di valutazione.

Si rinvia alle tecniche ed alle metodologie di realizzazione della formazione generale previste nel sistema di formazione verificato dal DGSCN in sede di accreditamento.

In particolare, la formazione specifica viene curata in collaborazione con gli enti attuatori del progetto ed ha come obiettivo principale il corretto inserimento del giovane volontario nel contesto sia dell'ente attuatore che del progetto specifico e mira a garantire sia i giovani in servizio civile che gli utenti del progetto.

La formazione specifica dei volontari in SCU si articola in un percorso formativo svolto entro i primi tre mesi di servizio e in una fase di addestramento al servizio. Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, per la realizzazione dei diversi moduli formativi.

voce 21 scheda progetto

La finalità della formazione specifica sarà costruita in relazione alla tipologia di impiego dei volontari per permettere di confrontarsi con ruoli, funzioni e mansioni all'interno del progetto.

L'attività di formazione specifica sarà quindi finalizzata a fornire ai volontari le informazioni di base necessarie all'inserimento nelle singole attività progettuali precedentemente indicate e a stimolare l'autonomia, l'autogestione e la capacità propositiva.

La formazione specifica avrà una durata minima di **n. 80 ore** e sarà realizzata **entro e non oltre i primi tre mesi** dell'avvio del progetto. I volontari dovranno innanzitutto conoscere le caratteristiche dei servizi presso cui opereranno (conoscenza della struttura, ordinamento ed organigramma, storia, costi, ...), acquisire le conoscenze operative necessarie sul territorio in cui presta servizio (località, caratteristiche, storia, tessuto socio-economico...) e le capacità e gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività previste nel progetto. La finalità della formazione specifica sarà costruita in relazione alla tipologia di impiego dei volontari per permettere di confrontarsi con ruoli, funzioni e mansioni all'interno del progetto.

L'attività di formazione specifica sarà quindi finalizzata a fornire ai volontari le informazioni di base necessarie all'inserimento nelle singole attività progettuali precedentemente indicate e a stimolare l'autonomia, l'autogestione e la capacità propositiva.

La formazione specifica avrà una durata minima di **n. 80 ore** e sarà realizzata **entro e non oltre i primi tre mesi** dell'avvio del progetto.

I volontari dovranno innanzitutto conoscere le caratteristiche dei servizi presso cui opereranno (conoscenza della struttura, ordinamento ed organigramma, storia, costi, ...), acquisire le conoscenze operative necessarie sul territorio in cui presta servizio (località, caratteristiche, storia, tessuto socio-economico...) e le capacità e gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Il volontario dovrà avere la possibilità di arricchire e professionalizzare il proprio bagaglio di conoscenze in modo da poter svolgere con soddisfazione il servizio. I moduli di formazione specifica hanno una durata in termini di ore variabile (minimo 5 - massimo 20 ore) e organizzati in una o più giornate formative di conseguenza. Lo spazio attribuito a ciascun modulo è stato ideato a seconda della sua importanza ai fini della realizzazione degli obiettivi del progetto (in relazione, in altri termini, alla percentuale del monte ore dedicato alle attività correlate alla formazione).

Si ritiene altresì necessario fornire delle competenze e delle conoscenze trasversali che possano agevolare il volontario nella ricerca futuro del lavoro arricchendone il CV e aiutarlo nella promozionee nella comunicazione delle proprie conoscenze.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda progetto

UNIBA PER L'ESTERO 3

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema helios

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

voce da 24.1 a 24.4 scheda progetto

Il livello di reddito è attestato dalla presentazione del modello ISEE ordinario – Dichiarazione Sostitutiva Unica.

Prevedendo l'impiego di giovani volontari con minori opportunità, la cui riserva è riferita a "difficoltà economiche", non saranno impegnate ulteriori risorse umane né strumentali per la realizzazione del progetto.

In merito, saranno comunque attuate le seguenti iniziative di supporto:

Incontri con esperti di politiche del lavoro (minimo 3);

Incontri specifici con personale specializzato degli uffici Politiche Sociali, per informazioni relative al sostegno al reddito e le relative modalità per accedere (minimo3);

Attività specifica di informazione e documentazione, con consegna di materiali idonei alla ricerca di lavoro e finanziamenti.